

FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome Fabio Frediani
Indirizzo [REDACTED]
Telefono [REDACTED]
Fax [REDACTED]
E-mail [REDACTED]
Nazionalità Italiana
Data di nascita 22 dicembre 1955 a Milano

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Allegato breve profilo personale**
- Date (da – a) 1981 – 1988 Istituto Neurologico C. Besta Milano come Medico Interno poi Borsista poi Assistente Incaricato, 1988 – 1999 Azienda Ospedaliera Legnano Ospedale di Magenta (MI) come Assistente poi Aiuto Corresponsabile, 1999 – 2010 Policlinico S. Pietro Ponte S. Pietro (BG) come Primario, dal 2010 Primario presso Azienda Ospedaliera "Ospedale S. Carlo Borromeo", via Pio II, 3, Milano.
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro Azienda Ospedaliera Ospedale "S. Carlo Borromeo", via Pio II, 3, Milano.
 - Tipo di azienda o settore Azienda Ospedaliera
 - Tipo di impiego Dipendente a tempo pieno
 - Principali mansioni e responsabilità Primario del Reparto Neurologia e Stroke Unit, Responsabile Centro Cefalee

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) 1980 Laurea in Medicina e Chirurgia, 1984 Specialità in Neurologia, 2002 abilitazione primaria IREF
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università degli studi di Milano
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Medicina, Neurologia, Cefalee, Dolore neuropatico, Malattie Cerebrovascolari
- Qualifica conseguita Laurea in Medicina e Chirurgia, Specialità in Neurologia
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali

Ottime capacità organizzative e gestionali in aree di intervento specifiche (neurofisiologia, cefalee, malattie cerebrovascolari, epilessie, malattie extrapiramidali, malattie traumatiche encefaliche e spinali) maturate nell'ambito dell'attività ospedaliera, con l'apertura di un Servizio di Neurologia e Neurofisiologia, di prima istituzione, presso l'ospedale di Magenta, implementandone poi l'attività su più settori nel corso degli anni. Formazione particolare in campo diagnostico e terapeutico sulle Cefalee, competenza maturata anche in campo di ricerca scientifica clinica e terapeutica. Competenza sull'organizzazione attività di reparto con ottimizzazione dei servizi e delle risorse umane e tecniche. Competenza in patologia cerebrovascolare e particolare competenza ed esperienza nei rapporti fra cefalee e patologia cerebrovascolare

Componente del Comitato Scientifico di ASC, Scuola Superiore di formazione in ambito cefalee, organizzatore di riunioni corsi e congressi vari (cefalee, vascolare, patologia extrapiramidale, epilessia, patologia del sonno ecc) in ambito neurologico

Dal 2013 membro del GAT "Terapia del Dolore" e coordinatore del sottogruppo "Cefalee" di Regione Lombardia

Dal 2014 Presidente Eletto di ANIRCEF – Associazione Neurologica Italiana per la Ricerca sulle Cefalee, in carica nel prossimo biennio 2016-2018

PRIMA LINGUA Italiano

ALTRE LINGUE Inglese Francese – Spagnolo

• Capacità di lettura	Ing. ottima	Franc. Elementare	Spagnolo Elementare
• Capacità di scrittura	Ing. buona	Franc. No	Spagnolo No
• Capacità di espressione orale	Ing. buona	Franc. No	Spagnolo No

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Molto buone, maturate lavorando in team sia in ambito medico (reparto, condirettore di scuola di formazione sulle Cefalee, segretario di Associazione Scientifica, coordinatore sito di Associazione Scientifica, coordinatore forum Corriere della Sera) che in altri ambiti (Associativo, come membro di Consiglio Direttivo e come Presidente di Associazione Italiana di Pazienti e Medici cefalalgici, Sportivo, come dirigente di squadra di calcio giovanile)

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Ottima, vedasi le numerose attività organizzative espletate sia in reparti medici che in ambiti strettamente correlati (Scuola di formazione, coordinamento board scientifici, segretariato Associazioni Scientifiche, Associazione di volontariato di pazienti con organizzazioni di giornate Nazionali, campagne di sensibilizzazione ecc.) e capacità organizzative extra-mediche correlate all'attività sportiva di bambini / adolescenti.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Ottime con PC e programmi correlati (soprattutto Word e PowerPoint). Discrete su apparecchiature medico-scientifiche (EEG, Potenziali evocati)

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

Interessi in campo musicale, letterario, arti figurative

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

PATENTE O PATENTI

B per autovettura – Nautica vela e motore illimitata

ULTERIORI INFORMAZIONI

No



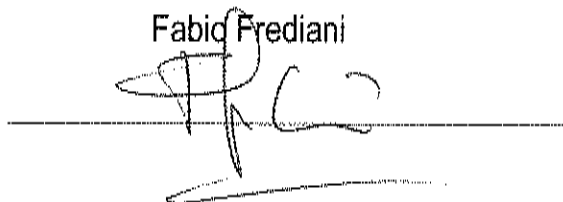
ALLEGATI No

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalla Legge 196/03.

Milano, 19.10.2015

NOME E COGNOME (FIRMA)

Fabio Frediani

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fabio Frediani', is written over a solid horizontal line. The signature is stylized and somewhat cursive.

TIPOLOGIA QUALITATIVA E QUANTITATIVA DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE DAL DOTT. FABIO FREDIANI

Si certifica che il dott. Fabio Frediani, nato a Milano il 22 dicembre 1955, presta servizio presso l'Unità Operativa di Neurologia e Stroke Unit dell'A.O. "Ospedale S. Carlo Borromeo" di Milano, dal 1 novembre 2010 a oggi.

Il dott. Frediani svolge l'attività di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Neurologia e Stroke Unit. Durante questo periodo di attività il dott. Frediani ha dimostrato, oltre a una adeguata competenza clinica, capacità di organizzazione e di programmazione.

Attività di Reparto

Nel contesto della U.O. di Neurologia ha riorganizzato l'attività dei propri collaboratori istituendo un algoritmo (orario di servizio individuale con rispetto dei carichi di lavoro) condiviso, che prevede, oltre al turno di pronta disponibilità H24 7 giorni su 7, la presenza diurna di un Neurologo H12 per l'attività e la continuità assistenziale dei pazienti ricoverati in Stroke Unit (attualmente attivati 6 p.l.), la presenza minima di 2 Neurologi per i pazienti degenti nel reparto (20 letti) di Neurologia, a garanzia della continuità assistenziale minima di cui necessita un reparto per acuti.

Nel contesto dell'attività clinica quotidiana il dott. Frediani ha organizzato e coordina la discussione preliminare dei singoli casi ricoverati, guida il percorso diagnostico, suggerisce le indicazioni terapeutiche e la dimissibilità dei pazienti attraverso modalità operative specifiche e diversificate (dimissione protetta al domicilio, trasferimento in Reparto Riabilitativo – interno all'Azienda o presso Strutture esterne – o altre soluzioni discusse personalmente con il paziente, i familiari e gli assistenti sociali). Riceve sistematicamente i parenti dei degenti per la comunicazione dello stato di malattia, del percorso diagnostico-terapeutico, della prognosi, oltre che per la pianificazione della dimissione. Collabora attivamente con le altre Unità Operative della Struttura per facilitare la gestione integrata dei pazienti con patologie complesse e di interesse multidisciplinare.

Il dott. Frediani, analizzando le richieste di salute del territorio e la tipologia dei ricoveri nell'UO, ha promosso una formazione specifica dei propri collaboratori, mirata in particolare all'acquisizione di tecniche diagnostiche e di competenze cliniche specifiche e super-specialistiche, soprattutto per quanto riguarda le malattie cerebrovascolari, neuroimmunologiche, degenerative, neuropatiche, epilettiche e le grandi sindromi quali vertigini, cefalee, sincopi.

L'attività dell'U.O.C. di Neurologia e Stroke Unit è stata implementata e regolata da numerosi protocolli per la gestione di procedure diagnostico-terapeutiche e procedure comportamentali in situazioni ordinarie e critiche, in collaborazione con la Direzione del Dipartimento di Emergenza e Accettazione (DEA), cui l'Unità Operativa afferisce, e di concerto con la Direzione Medica di Presidio e alla luce delle indicazioni della Direzione Sanitaria. I protocolli vengono rivisti periodicamente dal personale Medico sotto la supervisione del dott. Frediani, in linea con le indicazioni più recenti della letteratura e con l'adesione alle Linee Guida – ove presenti – della Società Italiana di Neurologia e delle Società specialistiche ad essa afferenti.

Per quanto attiene le malattie cerebrovascolari, che rappresentano la patologia principale per cui i pazienti vengono ricoverati in Neurologia, il dott. Frediani, in collaborazione con la dott.ssa Patrizia Lattuada, responsabile dell'UOS Stroke Unit (SU), ha promosso l'implementazione dell'attività diagnostica e terapeutica specifica che si effettua sia in PS sia presso l'area di degenza della SU.

In questi anni si è osservato un incremento costante del numero di trombolisi endovenose effettuate presso la nostra Azienda Ospedaliera, anche grazie alla collaborazione con il 118 e i principali ospedali dell'area milanese per un *survey* sull'applicazione dei criteri per la trombolisi, che ha portato dal 5-6% dei pazienti trattati all'attuale 10%. Sono stati puntualmente aggiornati e applicati i protocolli che hanno visto estendere il trattamento dalle iniziali 3 ore alle attuali 4,5 ore. Attualmente è in corso di definizione un protocollo "*fast-track*" con l'obiettivo di ridurre ulteriormente i tempi "*door to needle*" per i pazienti da trattare e di fornire un trattamento ancora più precoce, oltre che a più pazienti, per un miglior *outcome* del paziente stesso.

Dal 2011, in collaborazione con la Neuroradiologia, si è iniziato a trattare i pazienti colpiti da ictus nella fase acuta, oltre che con la trombolisi per via venosa, anche con la trombectomia endovascolare, nei casi in cui indicata. Con la pubblicazione degli ultimi studi (MrClean, Extensia ecc) questa tecnica terapeutica diventa di fatto una terapia da erogare a tutti i pazienti candidabili. In quest'ottica, il dottor Frediani sta partecipando attivamente alla definizione dei nuovi percorsi diagnostico-terapeutici in fase di realizzazione, in collaborazione con le altre Stroke Unit della Lombardia e con Regione Lombardia stessa.

Infine, per quanto riguarda l'attività della Stroke Unit, sono stati ridefiniti i percorsi per i pazienti candidati all'intervento precoce di TEA (tromboendoarteriectomia) carotidea e, nell'ultimo anno, si è iniziata l'applicazione di STENT a livello del circolo intracranico.

Tutto questo ha portato, su richiesta del dott. Frediani, al riconoscimento della Stroke Unit aziendale come SU di III livello, ai sensi del decreto della Direzione Generale Sanità n. 10.068 del 18/09/2008. All'ultimo incontro che si è tenuto il 3 marzo 2015 presso l'ospedale di Niguarda, cui hanno partecipato praticamente tutte le SU lombarde, la SU della nostra Azienda è stata inquadrata come uno dei 14 centri *Hub* della costituenda rete Stroke, organizzata in *Hub and Spokes*, grazie alle molteplici attività descritte sopra e che caratterizzano tutta l'attività della nostra SU e delle Strutture (Radiologia, Neuroradiologia, Neurochirurgia, Chirurgia Vascolare ecc.) che collaborano con la Stroke Unit.

A partire dal 2010, anno in cui il dott. Frediani ha iniziato l'attività presso l'Azienda Ospedaliera "San Carlo Borromeo", l'UOC Neurologia e Stroke Unit ha diversificato i ricoveri, nell'ottica di una riduzione dei ricoveri ordinari, introducendo e incrementando l'attività ambulatoriale in regime di MAC, destinando ai ricoveri soltanto i pazienti più complessi, con incremento del peso medio dei ricoveri e lasciando inalterato il budget annuale.

Nell'ambito dell'attività clinica il dott. Frediani ha riorganizzato e regolamentato l'attività di consulenza per le diverse UU. OO. e per i Servizi diagnostico-terapeutici del Policlinico. L'obiettivo della riorganizzazione mirava a effettuare tutte le consulenze richieste dai vari Reparti di degenza entro le 48 ore dal ricevimento della richiesta. Per realizzare questo obiettivo, che mediamente richiede circa 800-900 visite all'anno, ogni giorno dal lunedì al venerdì è previsto un Medico che dedichi almeno 3 ore della propria attività alle consulenze. In questo modo da almeno 2 anni non si sono più verificate segnalazioni di ritardi o disguidi per quest'attività.

Il dott. Frediani ha recepito una criticità espressa dal Direttore Generale e dal Direttore Sanitario, relativa alla gestione di pazienti affetti da patologia neurologica destinata a un periodo di degenza riabilitativa. Impostando sistematicamente il trattamento precoce dei pazienti con problemi cerebrovascolari e vigilando affinché i protocolli operativi fossero sempre applicati, oltre al rispetto delle indicazioni delle linee guida SPREAD si è potuto ottenere una più precoce presa in carico del paziente da riabilitare, anche ai fini di un trasferimento in tempi brevi (obiettivo era il trasferimento del 25% almeno dei pazienti entro le prime 2 settimane di degenza). L'organizzazione impostata dal dott. Frediani ha consentito una discussione collegiale praticamente quotidiana dei casi più critici e, di conseguenza, l'erogazione ai pazienti di un alto livello di assistenza, sia per quanto riguarda la gestione delle problematiche acute post-stroke sia per quanto concerne le necessità riabilitative iniziali finalizzate alla prevenzione della spasticità e dei decubiti.

Attività di Neurofisiologia

Il dott. Frediani, in collaborazione con la dott.ssa Elisabetta Dezuanni, responsabile dell'UOS Neurofisiologia (NFS), ha promosso l'implementazione delle attività diagnostiche a supporto dei reparti ed erogate in regime ambulatoriale per gli utenti esterni. Fra le attività diagnostiche già operanti (EEG, poligrafia, EEG in privazione di sonno, video-EEG, EMG, Potenziali Evocati Visivi, Uditivi e Somatosensoriali, Potenziali Evocati Motori), si è attivata un' agenda esterna per effettuare potenziali evocati a pazienti esterni. Si è implementata l'attività legata alla diagnostica sonologica, soprattutto con l'esecuzione del Doppler Transcranico (TCD).

Recependo le indicazioni di Regione Lombardia, il dott. Fabio Frediani ha provveduto a formare un gruppo di Neurologi in grado di partecipare come membri della Commissione per l'accertamento della morte cerebrale, finalizzata alla donazione d'organo.

Infine, sempre relativamente alle attività di Neurofisiologia, si è avviata una collaborazione stabile con la Neurochirurgia, per le registrazioni Neurofisiologiche in sala operatoria, sia per interventi di DBS (Deep Brain Stimulation), sia per interventi particolari, ad esempio sul midollo spinale, ove la registrazione neurofisiologica costituisce un *plus* qualitativo per migliorare l'atto operatorio e per un miglior *outcome* del paziente.

Attività ambulatoriale

Il dott. Frediani ha pianificato l'istituzione e/o la riorganizzazione dei seguenti ambulatori di I e II livello:

- Ambulatorio divisionale, diviso in prime visite e visite di controllo
- Ambulatorio malattie neurovascolari (effettuato dai Medici della Stroke Unit)
- Ambulatorio del Centro Provinciale sclerosi multipla e malattie neuroimmunologiche (dott. S. Tonietti, dott. M. Suardelli)
- Ambulatorio epilessia (dott.ssa E. Dezuanni, dott. E. Mailland)
- Unità Valutativa Alzheimer e Demenze (dott.ssa G. Levi Minzi)
- Ambulatorio del Centro Cefalee (dott. F. Frediani, dott. A. Galli, dott. G. D'Arrigo, dott.ssa P. Di Fiore)
- Ambulatorio malattia di Parkinson e disturbi del movimento (dott. E. Mailland, dott.ssa R. Allegra)
- Ambulatorio "bollini verdi", ambulatorio delle urgenze differibili
- Ambulatorio dedicato ai CREG, di recentissima istituzione (febbraio 2015)

L'attività ambulatoriale è stata riorganizzata cercando di incontrare i bisogni dell'utenza e cercando di privilegiare la continuità assistenziale dei malati che presentavano problematiche particolari. In questo modo si è dato maggior spazio alle visite di controllo, pur cercando di mantenere un numero adeguato di 1^a visite in linea con le indicazioni regionali.

Inoltre l'attività dei vari ambulatori, ma di tutta l'Unità Operativa nel suo complesso, è stata allineata con l'attività delle reti di patologia di Regione Lombardia, ove esistenti. Queste vale soprattutto per la rete Stroke (ex S.U.N. - Stroke Unit Network), che ha visto sempre rispettati gli obiettivi di inserimento dei pazienti ricoverati - e poi seguiti in ambulatorio - indicati da Regione Lombardia.

L'ambulatorio per l'epilessia ha sempre aderito alla rete Epi-network, fino a quando questa ha funzionato; i problemi di tipo informatico-elettronico, legati alla difficoltà di gestione della rete stessa, ne hanno poi impedito lo sviluppo, anche se in questi ultimi mesi la rete per l'epilessia sempre in procinto di ripartire. In quest'attività il dott. Frediani ha sempre garantito la disponibilità dell'UOC Neurologia alla collaborazione a queste reti.

Il Centro Provinciale Sclerosi Multipla nel 2013 ha avviato la procedura per partecipare alla rete - registro nazionale e internazionale e dal 2014 inserisce sistematicamente i nuovi pazienti nel registro internazionale. Inoltre il dott. Frediani ha sempre promosso la partecipazione alle varie reti di patologia (si

citano ad esempio la paralisi flaccide, la sindrome di Guillain-Barré e dall'inizio di marzo la rete nazionale per il registro delle CIDP - Chronic Inflammatory Demyelinating Polineuropathy).

Infine il dottor Frediani ha promosso e promuove la partecipazione alla rete Dolore – Cefalee; in particolare il dottor Frediani è membro del GAT (Gruppo di Approfondimento Tecnico) di Regione Lombardia per la definizione dei livelli di assistenza e dei PDTA per i pazienti affetti da dolore e, in particolare, da cefalea. Nell'ambito dell'ambulatorio del Centro Cefalee è stata iniziata l'attività con tossina botulinica nelle forme di emicrania cronica, sulla base delle Linee guida più recenti e delle evidenze della letteratura degli ultimi anni.

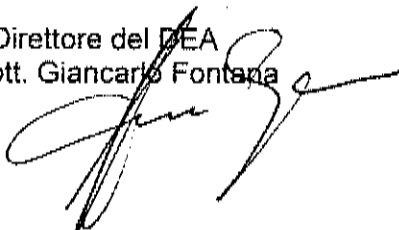
Attività di formazione e di ricerca

Oltre all'attività clinica il dott. Frediani si è impegnato in attività organizzative di didattica e di formazione, con particolare attenzione ai propri collaboratori.

- ✓ Dal 2011 Tutti i venerdì pomeriggio sono dedicati all'aggiornamento attraverso la discussione collegiale di casi clinici; casi particolarmente emblematici e/o complessi, di interesse multidisciplinare, vengono discussi in collaborazione con i Colleghi della Neurochirurgia, della Neuroradiologia e, secondo le tematiche trattate, della (Neuro)rianimazione e Riabilitazione neurologica. Gli incontri sono accreditati ECM e nel 2013 e 2014 hanno fornito 20 crediti/anno ai partecipanti.
- ✓ Periodicamente, sempre al venerdì pomeriggio e intercalati ai Casi Clinici, vengono tenuti dei seminari monotematici a invito, avvalendosi della collaborazione di esperti esterni o grazie ad approfondimenti sviluppati dai Medici del Reparto
- ✓ All'interno della nostra struttura ospedaliera ha organizzato e promosso iniziative di formazione per il personale paramedico sui principali temi clinici neurologici e dell'assistenza al paziente neurologico.
- ✓ In collaborazione con la Direzione del DEA ha organizzato un seminario sulle principali patologie neurologiche che afferiscono al PS, indirizzato al personale medico e paramedico che opera nell'urgenza (2013).
- ✓ In collaborazione con la Neurochirurgia ha organizzato presso la nostra struttura una giornata di aggiornamento sulla malattia di Parkinson e sui parkinsonismi, con particolare attenzione alle nuove tecniche di neurostimolazione cerebrale profonda, indirizzato agli Specialisti e ai medici di Medicina Generale (2011)
- ✓ Con l'equipe di Neurofisiologia e i Medici dell'ambulatorio per la diagnosi e la terapia dell'epilessia ha organizzato una giornata di aggiornamento presso la nostra struttura, indirizzata ai Medici del territorio, Generalisti e Specialisti, sulla diagnosi differenziale delle varie forme di Epilessia (2013).
- ✓ Nel 2012 ha curato l'organizzazione di un workshop per Medici di Medicina Generale, Specialisti territoriali e ospedalieri, tenutosi presso la sede di Regione Lombardia, dedicato alla Rete di diagnosi e terapia per le cefalee in Lombardia.
- ✓ Nel 2014, in collaborazione con l'UOC di Pneumologia e con il dott. Alberto Galli della Neurologia, esperto della patologia, ha attivato un percorso assistito per i malati affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica
- ✓ La Stroke Unit, diretta in collaborazione con la dott.ssa Lattuada, ha aderito a numerose campagne di sensibilizzazione promosse da ALICE e da Regione Lombardia.
- ✓ L'Unità Operativa di Neurologia ha collaborato e collabora a diversi progetti scientifici (da cui poster e articoli) e il dottor Frediani è Responsabile Scientifico di uno studio osservazionale longitudinale quinquennale, in collaborazione con l'Unità di Neuroradiologia, sulle alterazioni della sostanza bianca cerebrale nei pazienti con Emicrania con Aura.

In tutto il periodo della sua attività il dott. Frediani ha mostrato notevoli capacità umane, cliniche e organizzative che lo hanno reso un punto di riferimento per le problematiche neurologiche per tutti i suoi collaboratori e per il personale medico delle altre UU.OO. e Servizi della struttura ospedaliera, nonché per i medici Specialisti e della Medicina Generale del territorio.

Il Direttore del DEA
Dott. Giancarlo Fontana

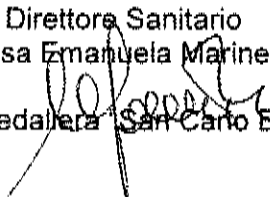


Il Direttore Medico di Presidio
Dott.ssa Caterina Tridico



Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Emanuela Marinello

Azienda Ospedaliera "San Carlo Borromeo"



Milano, 10 marzo 2015

Il Direttore Dipartimento
Emergenza Accettazione
Dott. Giancarlo Fontana



POLICLINICO
SAN PIETRO

TIPOLOGIA QUALITATIVA E QUANTITATIVA DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE DAL DOTT. FABIO FREDIANI

Si certifica che il dott. Fabio Frediani, nato a Milano il 22 dicembre 1955, ha prestato servizio presso l'Unità Operativa di Neurologia del Policlinico "S. Pietro" di Ponte San Pietro, Bergamo, dal 1 ottobre 1999 al 31 ottobre 2010.

Il dott. Frediani ha svolto l'attività di **Primario Responsabile** dell'Unità Operativa di Neurologia.

Durante questo periodo di attività il dott. Frediani ha dimostrato oltre ad una solida capacità clinica, efficienti abilità di organizzazione e di programmazione.

Nel contesto della U.O. di Neurologia è stato capace di riorganizzare l'attività dei propri collaboratori istituendo un algoritmo (orario di servizio individuale con rispetto dei carichi di lavoro) condiviso, che prevede, oltre al turno di pronta disponibilità, la presenza diurna di un neurologo a garanzia della continuità assistenziale di cui necessita un reparto per acuti.

Nel contesto dell'attività clinica quotidiana il dott. Frediani ha organizzato e coordina la discussione preliminare (pre-giro) dei singoli casi ricoverati, guida il percorso diagnostico, suggerisce le indicazioni terapeutiche e la dimissibilità dei pazienti attraverso modalità operative specifiche e diversificate (dimissione protetta al domicilio, trasferimento in riabilitazione o altre soluzioni discusse personalmente con il paziente, i familiari e l'assistente sociale). Riceve sistematicamente i parenti dei degenti per la comunicazione dello stato di malattia, del percorso diagnostico-terapeutico, della prognosi, oltre che per la pianificazione della dimissione. Collabora attivamente con le altre Unità Operative della Struttura per facilitare la gestione integrata dei pazienti con patologie complesse e di interesse multidisciplinare (pari al 30 % dell'attività globale).

Il dott. Frediani, all'inizio della propria attività presso l'UO Neurologia del Policlinico, ha analizzato le richieste di salute del territorio e la tipologia dei ricoveri nell'UO, promovendo a conseguenza di ciò una formazione specifica dei propri collaboratori, in particolare mirata all'acquisizione di tecniche diagnostiche e di competenze cliniche specifiche e super-specialistiche, soprattutto per quanto riguarda le malattie cerebrovascolari, neuroimmunologiche, degenerative, neuropatiche e le grandi sindromi quali vertigini, cefalee, sincopi. Con l'obiettivo di realizzare l'istituzione di una Stroke Unit nell'U.O. di Neurologia ha disposto la realizzazione di 2 letti "semintensivi", monitorati e sorvegliati da personale medico e paramedico.

L'attività dell'U.O. di Neurologia è stata implementata e regolata da numerosi protocolli per la gestione di procedure diagnostico-terapeutiche e procedure comportamentali in situazioni critiche. I protocolli vengono rivisti periodicamente dal personale Medico sotto la supervisione del dott. Frediani, in linea con le indicazioni più recenti della letteratura e con l'adesioni alle Linee guida – ove presenti – della Società Italiana di Neurologia e delle Società specialistiche ad essa afferenti.



UNIVERSITY
& RESEARCH
HOSPITALS

Sistema Sanitario



Regione
Lombardia

OSPEDALE CON SISTEMA DI
GESTIONE CERTIFICATO
UNI EN ISO 9001



POLICLINICO
SAN PIETRO

Il dott. Frediani ha coordinato la ristrutturazione del Reparto e l'istituzione di un Laboratorio di Neurofisiologia, con attività di EEG, Polisonnografia, EMG, ENG, Potenziali Evocati, coordinato dal Referente d.ssa Maria di Costanzo nel 2003 e successivamente dal dott. Andrea Magnoni, fino alla permanenza di quest'ultimo in organico nell'UO e alla successiva Istituzione di un Servizio autonomo di Neurofisiologia.

Il dott. Frediani ha recepito una criticità espressa dal Direttore Generale e dal Direttore Sanitario, relativa alla gestione di pazienti affetti da patologia neurologica destinata a un periodo di degenza riabilitativa. Prima dell'Istituzione dell'U.O. Recupero e Riabilitazione, presso l'U.O. Neurologia erano allocati 4 letti, oltre ai 18 dell'U.O., gestiti dal personale Medico della Riabilitazione e destinati al trattamento dei pazienti con necessità neuroriabilitative. Dopo l'Istituzione dell'U.O. di Recupero e Riabilitazione (2004) alcuni letti (fino a 2) dell'U.O. Neurologia sono rimasti a disposizione dell'U.O. Recupero e Riabilitazione per permettere il trattamento precoce dei pazienti cerebrovascolari con lesione acuta ischemica e/o emorragica, permettendo in tal modo il rispetto delle indicazioni delle linee guida SPREAD. Tale organizzazione ha consentito una discussione collegiale quotidiana dei casi più critici e, di conseguenza, l'erogazione ai pazienti di un alto livello di assistenza, sia per quanto riguarda la gestione delle problematiche acute post-stroke sia per quanto concerne le necessità riabilitative iniziali finalizzate alla prevenzione della spasticità e dei decubiti.

Nell'ambito dell'attività clinica il dott. Frediani ha riorganizzato e regolamentato l'attività di consulenza per le diverse UU. OO. e per i Servizi diagnostico-terapeutici del Policlinico.

Il dott. Frediani ha pianificato la istituzione e/o la riorganizzazione dei seguenti ambulatori di I e II livello e della neurofisiologia clinica:

- Ambulatorio divisionale quotidiano, diviso in prime visite e visite di controllo
- malattie cerebrovascolari (dott.ssa Maccarini)
- sclerosi multipla e malattie neuroimmunologiche (dott. Sgarzi, fino al 20 ottobre 2004)
- epilessia (dott.ssa Cominelli, fino al 30 novembre 2001)
- Unità Valutativa Alzheimer e Demenze (dott.ssa Cannatà)
- Centro Cefalee (dott. Frediani, dott.ssa Raimondi fino al dicembre 2000, dott.ssa Conti 2001-2002, dott.ssa Perini 2005 fino ad aprile 2006)
- Neurofisiologia (dott. Magnoni, fino al 30 settembre 2005)

Oltre all'attività clinica il dott. Frediani si è impegnato in attività organizzative di didattica e di formazione:

In sintonia con la Direzione Sanitaria e la Direzione Generale, come Coordinatore Scientifico, in collaborazione con il Primario dell'U.O. Medicina e con gli Animatori dei Medici di Medicina Generale del territorio dell'Isola Bergamasca, il dott. Frediani ha ideato e organizzato dal 2004 fino alla sua permanenza le riunioni mensili denominate "casipercaso". Gli incontri hanno messo a confronto gli Specialisti del Policlinico con i Medici di Medicina Generale, discutendo casi clinici particolarmente emblematici e/o complessi, di interesse multidisciplinare, con accreditamento ECM. Da segnalare che l'iniziativa è stata presentata come poster al III Congresso Nazionale "Medico Cura Te Stesso: Quale Domani per le Professioni? Soggetti, Sistema e Tecnologie in Sanità", tenutosi a Milano il 26-28 Maggio 2005, e premiata come miglior idea originale tra i vari progetti di formazione.



UNIVERSITY
& RESEARCH
HOSPITALS

Sistema Sanitario



Regione
Lombardia

OSPEDALI E CDN SISTEMA DI
GESTIONE CERTIFICATO
UNI EN ISO 9001



POLICLINICO
SAN PIETRO

- All'interno della nostra struttura ospedaliera ha organizzato iniziative di formazione accreditate ECM per il personale paramedico sul tema delle cefalee e dell'assistenza al paziente neurologico.
- Ha organizzato un seminario di formazione accreditato ECM per i Medici di Medicina Generale sull'importanza della diagnostica Neurologica, sul suo corretto utilizzo e sui limiti e le possibilità delle diverse tecniche strumentali (novembre 2002).
- In collaborazione con ANIRCEF-ASC (Associazione Neurologica Italiana per la Ricerca sulle Cefalee – Associazione per una Scuola delle Cefalee) ha organizzato corsi teorico-pratici, accreditati ECM, indirizzati sia a Medici di Medicina Generale che a Specialisti territoriali e ospedalieri sulle cefalee primarie e secondarie.
- Ha partecipato attivamente alla stesura di protocolli per la gestione del paziente cerebrovascolare acuto sul territorio in funzione della trombolisi e dello studio SITS-MOST (Safe Implementation of Thrombolysis in Ischemic Stroke Monitoring Study), per una razionalizzazione delle risorse e un utilizzo ottimale dei percorsi diagnostico-terapeutici per il paziente acuto.
- Nel corso del 2006 ha rappresentato il Policlinico, insieme con i Responsabili delle UU.OO. di Terapia Intensiva e di Recupero e Riabilitazione, alle riunioni organizzate dalla S.C. Neurochirurgia di Bergamo per la gestione ottimale del traumatizzato cranico, fornendo un contributo essenziale nella definizione di percorsi assistenziali protetti e funzionali, per assicurare al paziente traumatizzato la miglior assistenza possibile in tempi adeguati alle necessità cliniche.
- Nel 2007/8 ha realizzato i protocolli diagnostico terapeutici per le principali patologie neurologiche; in collaborazione con la neuroradiologia ha contribuito a definire i percorsi diagnostici di Pronto Soccorso, mirati ad un utilizzo razionale e ottimale delle risorse di neuroimaging per l'emergenza neurologica.

Nell'attività clinica il dott. Frediani ha dato grande rilievo al problema cerebrovascolare. Ogni anno presso la nostra struttura vengono ricoverati tra 200 e 300 pazienti con problemi vascolari cerebrali acuti. Già nel 2003 il dott. Frediani ha costituito presso il reparto di degenza una struttura monitorata dedicata all'osservazione continua e al trattamento semintensivo del paziente colpito da ictus. Nel 2009 ha avviato la realizzazione di una UCV di I livello con la identificazione di 4 posti letto dedicati, di cui 2 monitorati. La nostra struttura, grazie all'attività dell'equipe neurologica, ha partecipato al progetto "SUN" (Stroke Unit Network) della regione Lombardia e all'attività di pianificazione provinciale della ASL di Bergamo per la gestione del paziente cerebrovascolare.

In tutto il periodo della sua attività il dott. Frediani ha mostrato notevoli capacità umane, cliniche e organizzative che lo hanno reso un punto di riferimento per le problematiche neurologiche per tutti i suoi collaboratori e per il personale medico delle altre UU.OO. e Servizi della struttura ospedaliera, nonché per i medici Specialisti e della Medicina Generale del territorio.

Il Direttore Sanitario
Dott. Natale Lorenzi

Istituti Ospedalieri Bergamaschi
Policlinico "S. Pietro"
Ponte S. Pietro - Bergamo

Ponte S. Pietro, 9 marzo 2015



UNIVERSITY
& RESEARCH
HOSPITALS

Sistema Sanitario



Regione
Lombardia

OSPEDALE CON SISTEMA DI
GESTIONE CERTIFICATO
UNI EN ISO 9001

TIPOLOGIA QUALITATIVA E QUANTITATIVA DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE DAL DOTT. FABIO FREDIANI

Certifico che il dott. Fabio Frediani, nato a Milano il 22 dicembre 1955, ha prestato servizio in qualità di Assistente Neurologo, Aiuto Corresponsabile Ospedaliero e quindi Dirigente Medico di I livello presso la Divisione di Medicina I – Servizio di Neurologia, da me diretto, dell'ospedale "G. Fornaroli" di Magenta, A.O. Legnano, dal 18 aprile 1988 al 30 settembre 1999.

Il dott. Fabio Frediani ha dimostrato costante impegno e dedizione professionale, qualità che nel corso del tempo gli hanno consentito di conseguire notevoli capacità cliniche, organizzative e didattiche.

Il dott. Fabio Frediani ha strettamente collaborato con me in questi anni alla realizzazione di una struttura di Neurologia, inesistente fino al suo arrivo. Il Servizio di Neurologia della Nostra Azienda è sorto infatti nel 1988 con l'assunzione in pianta organica di due Neurologi provenienti dall'Istituto Neurologico "Carlo Besta", uno dei quali – il dott. Frediani – effettuava in precedenza il servizio di consulenza per conto dell'Istituto Neurologico stesso. Fin dalla sua nascita il Servizio è stato aggregato alla Divisione di Medicina I, da me diretta.

All'inizio, l'attività del Servizio si è svolta essenzialmente in due direzioni: da una parte con consulenze effettuate nei Reparti di degenza e nel Pronto Soccorso, dall'altra con attività ambulatoriale prestata a favore dell'utenza esterna. Già l'anno successivo alla sua istituzione, però, l'attività del Servizio si è ampliata con l'apertura di ambulatori speciali per patologia Neurologica, possibili grazie all'esperienza specifica maturata dai Neurologi durante l'attività svolta all'Istituto "Besta". In particolare il dott. Frediani si è occupato dell'ambulatorio per la diagnosi e la terapia delle Cefalee.

Nel 1993 la nostra Amministrazione ha deliberato la trasformazione dell'ambulatorio speciale per le Cefalee in "Centro Cefalee" di II livello, in quanto rispettava le caratteristiche richieste dalla SISC (Società Italiana per lo Studio delle Cefalee) per poter correttamente impostare l'iter diagnostico e l'assistenza terapeutica a questo tipo di malati. Il Centro, sotto la mia responsabilità, veniva diretto dal dott. Fabio Frediani. Negli anni intercorsi dal suo riconoscimento ad oggi, l'attività del Centro si è esplicata attraverso visite ambulatoriali, tests diagnostici, ricoveri per situazioni croniche e di diagnosi incerta, protocolli di ricerca clinico-epidemiologica, trials terapeutici e consulenze per aziende farmaceutiche, il tutto sempre gestito dal dott. Frediani con l'aiuto di borsisti e di collaboratori interni, nonché in stretta collaborazione con il Centro Cefalee Regionale dell'Istituto Neurologico Besta.

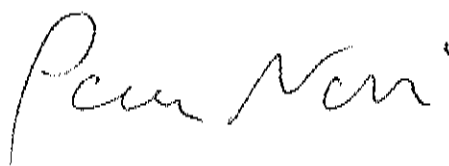
Infine, durante questi anni, tutti i Neurologi (nel frattempo saliti a 4 unità) ma il dott. Frediani in particolare in quanto coordinatore del Servizio, sono stati chiamati a collaborare con i Medici dei Reparti, in prevalenza di Medicina Interna, nella gestione di pazienti con patologie di stretta competenza Neurologica, quali, ad esempio, Sclerosi Multipla, Neoplasie Cerebrali, Neuropatie Periferiche, Meningiti, Encefaliti, Vasculopatie giovanili ecc., occupandosi anche della relazione conclusiva di dimissione e del "follow-up" di questi malati.

Nell'ambito delle attività del Servizio il dott. Frediani, in qualità di aiuto corresponsabile "anziano" prima e di Dirigente di I livello poi, ha svolto una fondamentale attività di coordinamento, coadiuvandomi in un'opera di organizzazione e di pianificazione, grazie alla quale è stato possibile ottenere risultati che ritengo rilevanti, soprattutto in considerazione della limitata disponibilità di risorse umane e strumentali che da sempre ha caratterizzato la vita del Servizio di Neurologia

Nello specifico, il dott. Fabio Frediani nel corso della propria storia professionale ha svolto le seguenti attività:

- Attività di diagnosi e cura delle affezioni neurologiche nei confronti dei degenti della struttura ospedaliera di Magenta, soprattutto per i pazienti ricoverati nelle divisioni di Medicina e Ortopedia-Traumatologia, ove afferivano anche malati con problematiche neurologiche, in assenza di una divisione Neurologica autonoma presso il presidio ospedaliero (pari a circa il 15% dell'attività globale). Dal 1 gennaio 1999 è stato responsabile di 10 letti Neurologici, sotto la mia supervisione, allocati presso le sale di degenza della Divisione di Medicina I, da me diretta.
- Attività di Guardia neurologica attiva di Pronto Soccorso diurna; reperibilità neurologica notturna e festiva (queste attività rappresentano il 10% dell'attività globale)
- Attività di consulenza specialistica nei confronti dei degenti di altre divisioni dell'Ospedale, in particolare delle divisioni di Geriatria, Cardiologia, Unità di Cura Coronarica, Unità Spinale, Terapia Intensiva e Rianimazione, Ortopedia e Traumatologia, Chirurgia Plastica e Chirurgia Generale. (circa 1300-1500 consulenze per anno, pari a circa il 30% dell'attività globale)
- Attività ambulatoriale divisionale (pari a circa il 25% dell'attività globale)
- Ha organizzato e coordinato l'attività diagnostica strumentale Neurofisiologica in favore dei degenti della struttura ospedaliera e dei pazienti esterni ambulatoriali. Le indagini strumentali eseguite (EEG – mediamente circa 2400 esami/anno, EMG – 300 esami/anno pari a 2500 segmenti, Potenziali evocati multimodali – circa 100 esami/anno), sono state a cura esclusiva del dott. Frediani per circa un terzo (pari a circa il 10% dell'attività globale). In tale attività il dott. Frediani ha conseguito una specifica competenza ed una consolidata affidabilità, in accordo con gli standard delle linee guida nazionali ed internazionali.
- Per propria iniziativa ha ideato, allestito ed organizzato un ambulatorio di II livello dedicato alla diagnosi e cura delle cefalee, che successivamente ha acquisito la valenza di "Centro" con un volume di attività pari a circa 1000 prestazioni per anno (per circa il 10% dell'attività globale).
- Il dott. Frediani è stato molto attivo nell'organizzazione di congressi di dimensione locale, regionale e nazionale sui temi delle cefalee, delle malattie extrapiramidali, dei disturbi del sonno, delle malattie cerebrovascolari.

Il Primario della Medicina I e del Servizio di Neurologia
Prof. Carlo Novi



Magenta, 2 ottobre 1999